



Via L. Serra, 31 – 00153 Roma  
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Via Rovereto 11 – 00198 Roma  
Tel. 06 8840772 - Fax 06 8844977



Via Aureliana, 63 – 00187 Roma  
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039



Viale Trastevere, 60 - 00153 Roma  
Tel. 06 58893224 Fax 06 5897251

Prot. n. 1096/CCU  
Roma, 12 dicembre 2012

Al Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Piazza Kennedy, n. 20  
00144 Roma  
[dpun@postacert.istruzione.it](mailto:dpun@postacert.istruzione.it)

Al Direttore Generale per  
l'università, lo studente e il  
diritto allo studio universitario  
Dott. Daniele LIVON  
[direzione.universita@miur.it](mailto:direzione.universita@miur.it)

**OGGETTO:** - Revoca accordo quadro Regione Sicilia - Università degli Studi di Catania  
ex art. 14, punto 6 vigente Protocollo d'Intesa ex D.Lgs. n.517/99 -.

Ancora una volta le scriventi Segreterie Nazionali di FLC-CGIL, Federazione CISL Università, UIL RUA e Conf.Sal. SNALS Università Cisapuni, sono costrette a segnalare a codesto Ministero quanto accade presso l'Università di Catania e l'annessa A.O.U. Policlinico "Vittorio Emanuele".

Com'è noto la Regione Sicilia e le Università di Catania, di Palermo e di Messina in data 21 e 22 dicembre 2011 hanno sottoscritto un accordo quadro volto al trasferimento alle rispettive Aziende Ospedaliere Universitarie del personale universitario ivi operante in convenzione ai sensi del D.Lgs. n.517/99. Ciò, ad avviso delle scriventi, in palese contrasto con il quadro normativo vigente e peraltro, con un evidente e ingiustificato aggravio di spesa per l'Erario Pubblico.

Malgrado le iniziative poste in essere a tutela del personale interessato, la sola Università di Catania ha disposto, con decorrenza 01.03.2012, l'effettivo trasferimento di centinaia di lavoratori all'A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele".

A seguito di un esposto presentato dalle scriventi e indirizzato, tra l'altro, anche al M.I.U.R.; il M.E.F. e il Ministero della Salute, per tramite dei rispettivi servizi ispettivi, hanno accertato l'illegittimità del summenzionato accordo invitando la Regione Sicilia a revocare l'atto in questione con immediato ripristino dello status quo ante.

La Regione Sicilia, pertanto, in data 4 ottobre u.s., ha ottemperato alle disposizioni ministeriali adottando un provvedimento in autotutela di revoca dell'accordo quadro, prescrivendo, altresì, all'A.O.U. di iscrivere in bilancio quali crediti vantati dall'Ateneo, tutti i costi eventualmente sostenuti e conseguenti al trasferimento del personale in argomento.

A seguito di tale atto il Rettore dell'Ateneo di Catania avrebbe dovuto disporre l'immediato reintegro nei ruoli dell'Università dei lavoratori illegittimamente trasferiti all'A.O.U. .

Dobbiamo prendere atto che ciò non si é ancora verificato, anzi, dalle informazioni in nostro possesso sembrerebbe che l'Ateneo sia intenzionato ad impugnare il provvedimento di revoca dell'accordo quadro.

Allo stato centinaia di lavoratori universitari vivono una situazione ormai giunta al limite di ogni umana sopportazione, ove, oltre ad essere messo quotidianamente in discussione lo stato giuridico universitario, le retribuzioni e la titolarità del posto di lavoro, la tensione accumulata rischia di sfociare in atti imprevedibili che le scriventi OO.SS. non potranno controllare.

Tenuto conto dei danni che possono derivare ai dipendenti interessati e di quelli eventualmente già arrecati e/o arrecabili al Pubblico Erario, le scriventi OO.SS. chiedono a codesto Ministero di attivare quanto ritenuto necessario al fine di garantire il ripristino della titolarità giuridica del rapporto di lavoro del personale universitario trasferito all'A.O.U. "Policlinico - Vittorio Emanuele" in capo all'Università di Catania.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

LE SEGRETERIE NAZIONALI